



Sede Legale : via Comunale, 23
54013 Sassalbo Fivizzano (MS)
Tel. 0585-947200 Fax 0585-948060
E-mail: info@parcoappennino.it
Web_ www.parcoappennino.it
C.F.: 02018520359

N. 26/2023

del Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

OGGETTO: PROPOSTA DI ALLARGAMENTO DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO CON INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI UN'AREA SITUATA NELLE LOCALITÀ MONTE ARGEGNA E PASSO DEI CARPINELLI, IN COMUNE DI MINUCCIANO (LU) – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitree addi ventisei del mese di Giugno alle ore 19:00 si è riunito, previo invito del Presidente, nella sola modalità online mediante l'utilizzo della piattaforma "Zoom", il Consiglio Direttivo del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano.

Sono presenti i Sigg.:

N.	Nome	P/A
1	GIOVANNELLI FAUSTO	P
2	MAFFEI ANTONIO	A*
3	MARIANI RAFFAELLA	P
4	RIANI CLAUDIO	P
5	SASSI ELIO IVO	P
6	MARTINELLI LUCA	P
7	MEO GABRIELLA	P
8	UGOLOTTI ROBERTINO	P
9	GAFA' ROSSELLA MARIA	P

Totale presenti 8 Totale assenti 1 *giustificati;

Collegio dei Revisori dei Conti:

1 - BROGI DARIO	A*	
2 - GUASCONI PAOLA	A*	
3 - FANUCCI EDOARDO	A*	

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, Dott. Giuseppe Vignali.

Il Sen. Fausto Giovanelli, assunta la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Direttivo alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, in relazione al quale adotta la seguente deliberazione.



Sede Legale : via Comunale, 23
54013 Sassalbo Fivizzano (MS)
Tel. 0585-947200 Fax 0585-948060
E-mail: info@parcoappennino.it
Web_ www.parcoappennino.it
C.F.: 02018520359

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DEC/GAB/164 del 27/06/2017 il Senatore Fausto Giovanelli è stato nominato Presidente del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 39 del 26 gennaio 2021, sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano;

VISTA la delibera n. 1 del 17.02.2021 con la quale si è insediato questo Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 258 del 23 giugno 2021 (rettificato con decreto n. 309 del 28 luglio 2021) è stata nominata l'ultima componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano Dott.ssa Rossella Maria Gafà;

VISTI gli art. 6, 7 e 15 dello Statuto dell'Ente Parco approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 286 del 2013;

VISTO l'art. 9, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L. 394/1991 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette" che, nel rispetto degli accordi internazionali, detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio del Paese;

VISTA la L. 344/1997 "Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale", che all'art. 4, comma 2 istituisce un parco nazionale con la seguente dicitura "nelle aree dell'Appennino di significativo o rilevante interesse naturalistico e ambientale, comprese nei territori delle province di Reggio Emilia, Parma e Massa Carrara, previa verifica del consenso dei comuni e delle province interessati, previa perimetrazione e individuazione della denominazione stabilite, su proposta del Ministro dell'Ambiente, di intesa con le regioni interessate, è istituito un parco nazionale, con la medesima procedura si provvede ad eventuali allargamenti del territorio del parco ad aree contermini";

VISTO il D.P.R. 21.05.2001 di istituzione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano;

VISTA la L.R. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale";

VISTO il D.M. 20.09.1974 (G.U. n. 340 del 31.12.1974) di dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi della L. 1497/1939 e s.m.i., della "Zona del Monte Argegna, sita nel territorio del Comune di Minucciano" con la seguente motivazione: "la zona predetta ha notevole interesse pubblico in quanto rappresenta certamente uno dei punti panoramicamente più interessanti e grandiosi di tutta la provincia anche per la particolare bellezza delle pendici del monte, cinte da una fitta fascia di boschi di pini ed abeti, attraverso i quali si snoda dolcemente la strada che, all'improvviso sbocca all'aperto sul rude e suggestivo ambiente alpestre dove, dal vasto prato, immerso nel caratteristico e solenne silenzio delle vette montane, lo sguardo abbraccia tutta la varietà di aspetti delle innumerevoli vallate degli opposti versanti cui fanno degna

2



Sede Legale : via Comunale, 23
54013 Sassalbo Fivizzano (MS)
Tel. 0585-947200 Fax 0585-948060
E-mail: info@parcoappennino.it
Web: www.parcoappennino.it
C.F.: 02018520359

e maestosa cornice alcune delle più imponenti cime Apuane, quali il Pisanino, il Pizzo d'Uccello, il Grondilice, il Garnerone”;

VISTO il Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) della Regione Toscana, approvato con D.C.R. 37 del 27.03.2015, ed in particolare la ricognizione delle Aree di notevole interesse pubblico di cui agli Elaborati 1B e 3B e la Disciplina dei Beni paesaggistici di cui all'Elaborato 8B;

VISTA anche la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Minucciano n. 31 del 14.09.2020 avente ad oggetto la manifestazione di interesse del Comune di Minucciano alla candidatura di allargamento della Riserva di Biosfera MaB Unesco dell'Appennino Tosco-emiliano e dato atto dell'approvazione dell'allargamento della Riserva di Biosfera Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano annunciata dal Consiglio Internazionale Unesco MaB del 15.09.2021;

DATO ATTO del particolare pregio storico, paesaggistico ed ambientale dell'area del Monte Argegna e del Passo dei Carpinelli;

CONSIDERATA la proposta del Comune di Minucciano di includere all'interno del perimetro del Parco un'area situata nelle località Monte Argegna e Passo dei Carpinelli, di particolare pregio storico, paesaggistico ed ambientale, nella prospettiva di promozione economica e sociale del territorio, da classificare interamente nella zonizzazione del Piano per il Parco come zona "D" destinata alla "promozione economica e sociale" del territorio, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. 394/1991 e, nelle more dell'approvazione del Piano per il Parco, da classificare come zona "3" ovvero "di interesse naturalistico, paesaggistico, agricolo-ambientale e culturale con maggior grado di antropizzazione" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 21.05.2001;

VISTA la proposta di delimitazione e perimetrazione dell'area di cui si propone l'inserimento nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano, nella cartografia allegata al presente atto sotto la lettera "A";

VISTO il Documento strategico preliminare del Piano di sviluppo dell'Area Argegna-Carpinelli, allegato al presente atto sotto la lettera "B", facente parte integrante della presente proposta di adesione e ampliamento del territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano;

VISTO il protocollo d'intesa avente a oggetto azioni e interventi coordinati per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'area di "Argegna-Carpinelli" fra Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano e comune di Minucciano allegato al presente atto sotto la lettera "C";

DATO ATTO che le suddette proposte di perimetrazione, di documento strategico preliminare di sviluppo e la proposta di protocollo d'intesa sono state ritenute coerenti con le linee di sviluppo del Parco Nazionale;

Con sette voti favorevoli ed uno contrario (Consigliere Claudio Riani) di cui si riporta la seguente dichiarazione di voto: *"pur non avendo nulla in contrario all'allargamento del Parco al Comune di Minucciano, annuncio il mio voto contrario poiché ritengo la perimetrazione proposta eccessivamente ristretta e non funzionale ad un Ente di livello nazionale. Ribadisco la possibilità di rivedere la mia posizione nel caso di una proposta più organica di allargamento che non crei piccole isole scollegate con il perimetro dell'area protetta"*;



Parco Nazionale
APPENNINO
TOSCO-EMILIANO

Sede Legale : via Comunale, 23
54013 Sassalbo Fivizzano (MS)
Tel. 0585-947200 Fax 0585-948060
E-mail: info@parcoappennino.it
Web_ www.parcoappennino.it
C.F.: 02018520359

DELIBERA

1. di **prendere atto** e valutare positivamente i contenuti della proposta di protocollo d'intesa avente ad oggetto "Azioni e interventi coordinati per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'area di Argegna-Carpinelli" fra Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano e Comune di Minucciano allegata al presente atto sotto la lettera "C" e di approvarla subordinando la sua esecutività all'approvazione da parte del Consiglio comunale di Minucciano della proposta di allargamento del perimetro del Parco nazionale allegata al presente atto sotto la lettera "A";
2. di **dare mandato** al Direttore del Parco affinché ponga in essere tutti gli atti conseguenti alla presente Deliberazione;
3. di **pubblicare** la presente deliberazione all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Il Presidente
Sen. Fausto Giovanelli



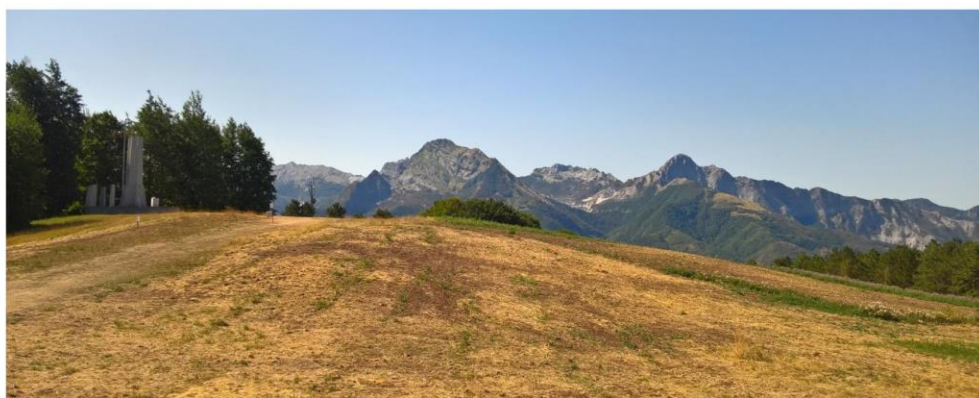
ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Documentazione Giuridica



Comune di Minucciano



Piano di sviluppo dell'area "Argegna - Carpinelli"

Proposta di ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

giugno 2023



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

Indice

1. Premessa	3
1.1 Enti promotori	3
2. Quadro conoscitivo	4
2.1 Inquadramento territoriale	4
2.2 Valore culturale e naturalistico del territorio	5
2.2.1 Beni paesaggistici	5
2.2.2 Aree Unesco	5
2.2.3 Siti della Rete Natura 2000	5
2.2.4 Altre aree	5
2.3 Integrazione con le strategie di sviluppo locale	6
2.3 Lineamenti della struttura socio-economica del territorio	7
3. Obiettivi e strategie generali	8
3.1 Obiettivi generali	8
3.2 Strategia territoriale	8
4. Ipotesi di ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano	10
5. Azioni ed interventi del piano di sviluppo.	10
5.1 Promuovere la fruizione lenta del territorio	11
5.1.1 Anello ciclopedonale di Monte Argegna	11
5.1.2 Percorsi escursionistici di collegamento	12
5.1.3 Aree di sosta attrezzate e parcheggio veicoli	12
5.1.4 Qualificazione della viabilità di Tea	12
5.2 Valorizzare il patrimonio culturale e l'interpretazione del paesaggio	13
5.2.1 Valorizzazione della Via del Volto Santo	13
5.2.2 Riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica dell'Ospitale di Tea	13
5.2.3 Piattaforma di interpretazione del paesaggio di Monte Argegna	14
5.3 Sostenere lo sviluppo di nuovi modelli di turismo sostenibile	14
5.3.1 Bike-park Carpinelli	14
5.3.2 Recupero area per maneggio cavalli	15
5.3.3 Punti di ricarica auto e bici elettriche	15
5.4 Salvaguardare la produzione agricola-zootecnica e il paesaggio rurale	16
5.4.1 Interventi di recinzione per protezione dai selvatici	16
5.4.2 Interventi di recupero di elementi del paesaggio rurale	16
5.4.3 Interventi di reinserimento di selvaggina stanziale	16
5.5 Coordinare le azioni e comunicare il valore del territorio	17
5.5.1 Programma di comunicazione e di immagine coordinata + intervento operativo	17
5.5.2 Attività di animazione territoriale e co-progettazione per sviluppo sostenibile nelle aree protette	17
5.7 Pensare globale per agire locale	18
5.7.1 Cooperazione tra territori - workshop	18
5.7.2 Summer-school su sviluppo territoriale e aree protette	18
3.7 Cronoprogramma del progetto	19
4. Quadro economico	20

2/20



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

1. Premessa

1.1 Ente promotore

Comune di Minucciano

Redazione a cura di

Arch. Matteo Casanovi
Ufficio tecnico Comune di Minucciano
telefono 3289727328
e-mail matteo.casanovi@comunedinucciano.it

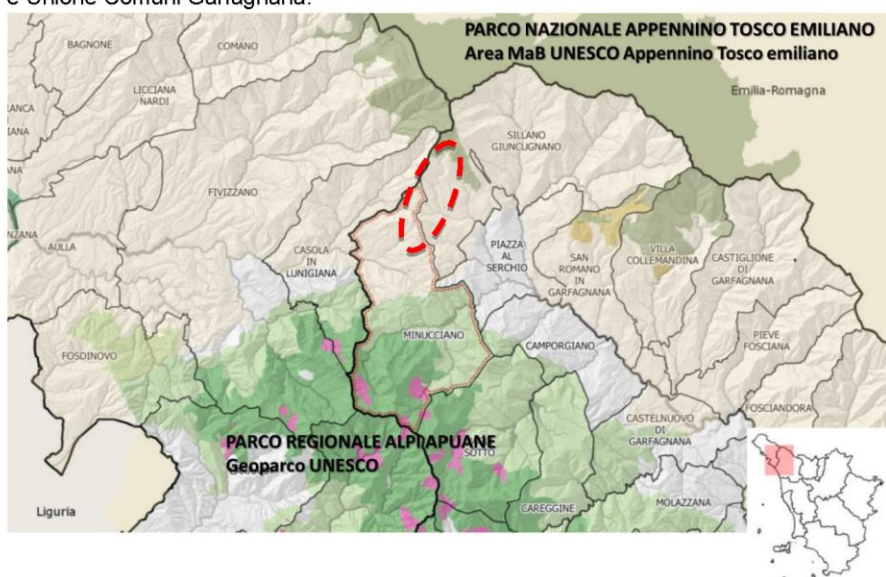
Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

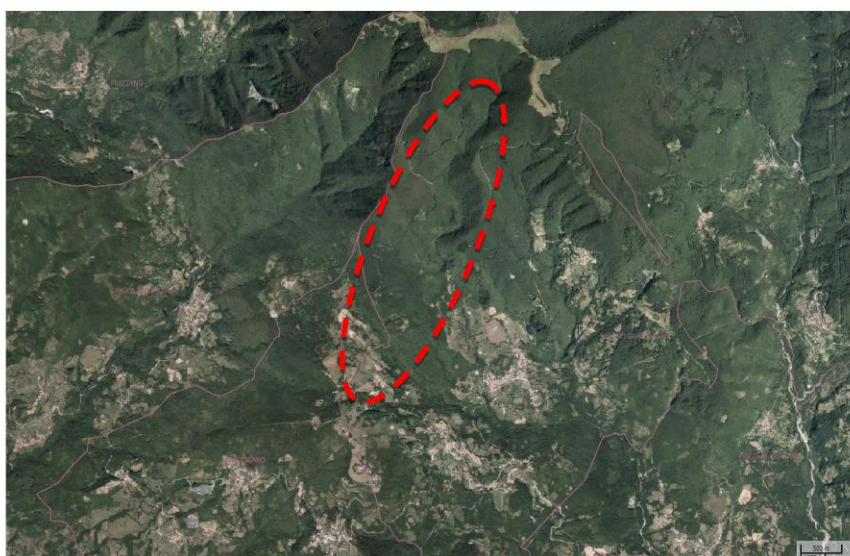
2. Quadro conoscitivo

2.1 Inquadramento territoriale

L'area di Argegna–Carpinelli è situata lungo la cresta di spartiacque tra il bacino del Serchio e il bacino del Magra, amministrativamente è compresa nel Comune di Minucciano, Provincia di Lucca e Unione Comuni Garfagnana.



Carta di inquadramento con individuazione dell'area di Carpinelli-Argegna (tratteggio rosso), del sistema delle aree naturali protette (Parco Appennino Tosco-Emiliano e Parco Regionale delle Alpi Apuane) e dell'Area MaB Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano, immagine fuori scala.





Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

2.2 Valore culturale e naturalistico del territorio

2.2.1 Beni paesaggistici

L'area è per gran parte interessata dai seguenti beni paesaggistici art. 136 del D.Lgs. 42/04:

- Zona del Monte Argegna - DM 20.09.1974 (Comune di Minucciano)

2.2.2 Aree Unesco

L'area oggetto di studio è compresa nella Riserva di Biosfera MaB Unesco dell'Appennino Tosco-emiliano

Il Comune di Minucciano è in parte compreso, per il versante apuano, nel Geoparco Unesco Alpi Apuane.

2.2.3 Siti della Rete Natura 2000

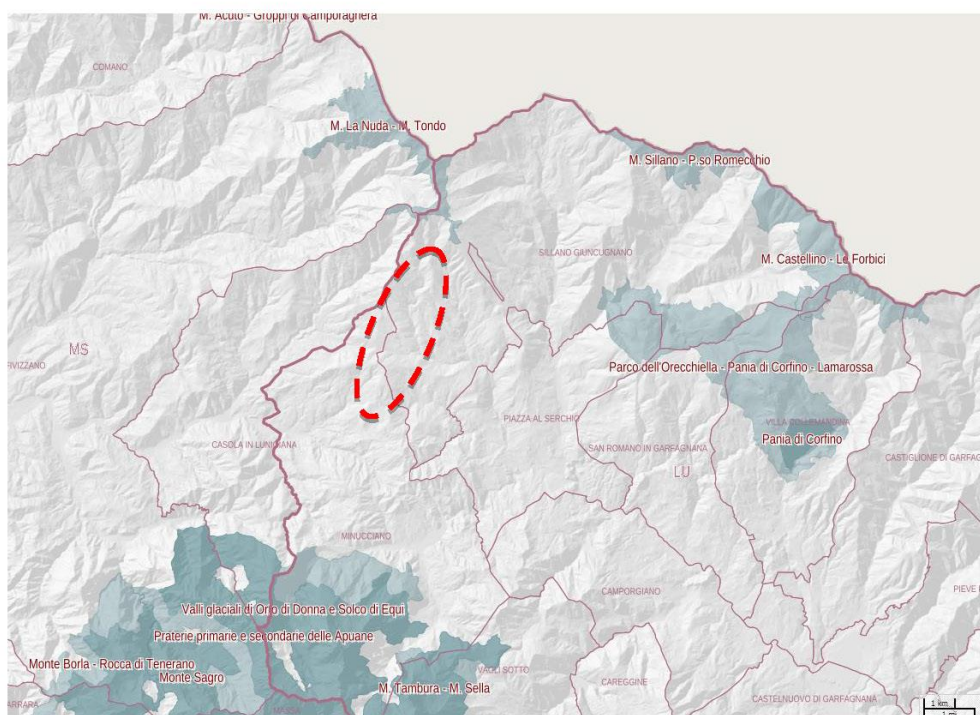
La zona di Argegna-Carpinelli è esterna ai Siti della Rete Natura 2000.

Nel versante appenninico, il territorio è interessato dai seguenti siti

- ZSC Monte La Nuda – Monte Tondo IT5110005

Nel versante apuano, il territorio del Comune di Minucciano è in parte interessato dalla Rete Natura 2000 con la presenza dei seguenti siti:

- ZPS 23 Praterie primarie e secondarie delle Apuane IT5120015
- ZSC 16 Valli glaciali di Orto di Donna e Solco d'Equi IT5120008
- ZSC 21 Monte Tambura – Monte Sella IT5120013



Carta del sistema dei Siti della Rete Natura 2000.

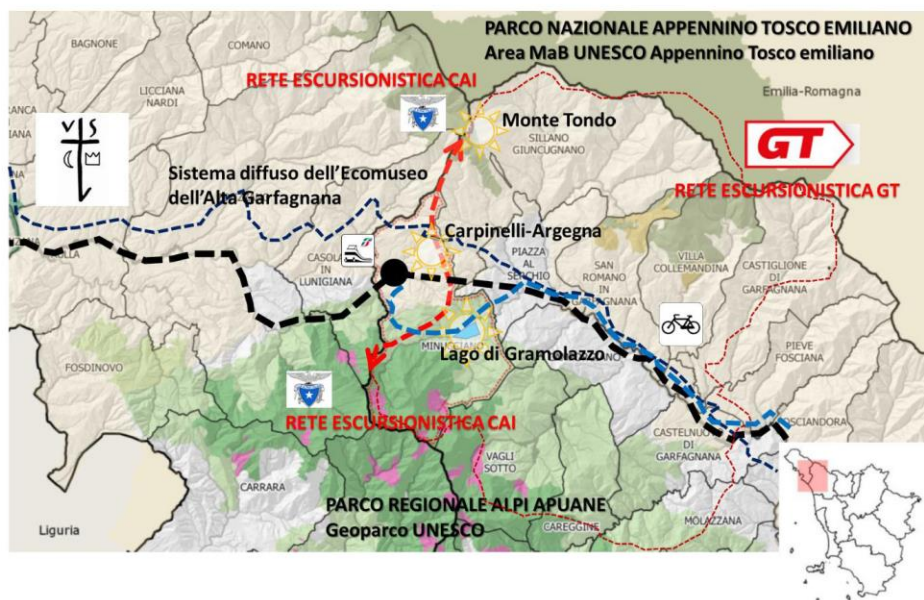
2.2.4 Altre aree

Il territorio dei Comuni di Minucciano, nel versante apuano, è in parte interessato dalla Important Bird and Biodiversity Area "IBA 39 Alpi Apuane".

2.3 Integrazione con le strategie di sviluppo locale

Il progetto si integra con le strategie di sviluppo locale in corso nel territorio della Garfagnana e ne condivide e rafforza gli obiettivi trasversali di sviluppo locale sostenibile e diffuso:

- **Aree interne.** I comuni sono compresi nella Strategia d'area interna "Garfagnana - Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese" in corso di attuazione.
- **Progetto PINQuA** "Abitare la Valle del Serchio, i comuni partecipano al Progetto di rigenerazione urbana alla scala territoriale di area vasta "Abitare la Valle del Serchio" promosso dalle Unioni Comuni Garfagnana e Media Valle del Serchio e dalla Regione Toscana, finanziato sul Programma PINQuA del MIT su fondi PNRR.
- **PIT Progetto integrato territoriale.** Il Comune di Minucciano è stato promotore e capofila del progetto pubblico-privato PIT dal titolo "Dall'ospitale di Tea alle valli del Tassonaro e del Serchio" finanziato sul PSR 2014-20 della Regione Toscana.
- **Greencommunities Garfagnanagreenland.** I comuni sono compresi nell'ambito territoriale del progetto candidato sul bando per la costituzione di una Green Communities a valere sui fondi PNRR.
- **Comunità energetica della Garfagnana.** I Comuni della Garfagnana si sono costituiti in Comunità energetica e sono in corso di redazione i primi progetti pilota.
- **Via del Volto Santo e rete escursionistica.** L'area di Argegna-Carpinelli è attraversata dal tracciato della Via del Volto Santo. Il percorso del Garfagnana trekking (tappe 5 e 6) costituisce il di raccordo tra la rete escursionistica CAI dell'Appennino con quella delle Alpi Apuane.
- **Ciclovia della Garfagnana.** Il comune di Minucciano è attraversato dal progetto della "dorsale principale" del progetto della nuova ciclovia, promossa dall'Unione Comuni e oggetto di finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva a valere su fondo del Ministero dell'Interno.
- **Leader.** Il comune ricade nel territorio dell'Ambito della SISL del GAL Montagnappennino per l'attuazione del PSR 2014/2020 Misura 19 metodo LEADER.
- **Ambito turistico "Garfagnana Valle del Serchio".** Il comune partecipa all'Ambito turistico per la promozione di un territorio dalle caratteristiche uniche nel panorama toscano.





2.3 Lineamenti della struttura socio-economica del territorio

In questi territori sono presenti tutte quelle criticità delle aree interne appenniniche: trasferimento degli abitanti e delle attività nel fondovalle, progressivo abbandono dell'economia della montagna e perdita di paesaggio rurale, incremento del rischio idrogeologico, scarso coordinamento tra gli attori del territorio, bassa accessibilità e assenza di servizi di mobilità sostenibili, difficoltà nella conservazione del patrimonio storico.

A queste criticità si aggiungono la mancanza di sistemi e attrezzature per il trasporto sostenibile, la mancanza di messa in rete e digitalizzazione della cultura, la difficoltà di creare un'offerta di turismo destagionalizzato.

Nell'Alta Valle del Serchio, l'articolazione delle attività produttive nei vari settori mostra una concentrazione su pochi comparti che presentano un peso notevole sul prodotto interno dell'area e una miriade di comparti di peso notevolmente inferiore. Ad esempio, all'interno dell'industria, hanno un peso notevole l'edilizia e le "altre industrie", in cui spiccano la carta (3,8% valore aggiunto del totale), l'estrazione e la lavorazione del marmo (3,2%), la produzione di energia elettrica (3,2%) e i prodotti chimici (2,9%). Lo stesso accade nei servizi, in cui i servizi pubblici (pubblica amministrazione, istruzione, sanità, ecc.) da soli ammontano a più di un quarto del valore aggiunto totale, seguiti dai servizi immobiliari (13,2%), dal commercio (10%), dagli alberghi e ristoranti (7,2%) e dai trasporti (5,9%).

Il settore del turismo sostenibile può rappresentare uno dei volani di sviluppo del territorio, in quanto capace di mettere a sistema, in un contesto di grande attrattività, le risorse esistenti. La straordinaria ricchezza ambientale e naturale, i forti caratteri identitari che connotano le peculiarità culturali e delle produzioni agroalimentari e, non ultimo, un tessuto strutturato di imprese che operano nel settore

del turismo, rappresentano la base su cui innestare un vero e proprio sistema di governance per rendere efficiente la struttura e consolidare la domanda, in crescita, di fruizione turistica.

Allo stesso tempo il mercato dei fruitori turistici può rappresentare una significativa domanda per il complesso delle produzioni locali dirette e indotte e la vicinanza con area di forte attrazione come Lucca, la Versilia, La Spezia e le Cinque Terre, costituisce un plus di potenziale fruitori.



3. Obiettivi e strategie generali

3.1 Obiettivi generali

1. Connessione:

collegamento fisico e culturale tra i Parchi dell'Appennino e delle Alpi Apuane, l'area MaB UNESCO e il Geoparco UNESCO.

2. Integrazione:

sviluppo di un modello di fruizione del territorio e del patrimonio culturale integrato con le azioni già avviate dai Parchi e dal Comune.

3. Promozione: individuare l'Area di Argegna-Carpinelli come una porta di accesso al Parco dell'Appennino Tosco-emiliano e punto simbolico di connessione e accesso ai territori dei due parchi.

3.2 Strategia territoriale

Il progetto si inserisce in una strategia territoriale che vuole mettere a sistema le varie progettualità già in corso sul territorio, al fine di costituire collegamento di fruizione culturale tra Appennino e Alpi Apuane lungo la testata della Valle del Serchio.

1. Argegna.

Interpretare il paesaggio: l'area di Monte Argegna diventa una terrazza panoramica naturale da dove interpretare il paesaggio, nelle sue caratteristiche naturali-ecosistemiche, idrogeomorfologiche, culturali-insediative. E durante la notte un osservatorio verso il cielo.

- pista ciclopedonale (sistema della mobilità lenta del Monte Argegna)
- area archeologica dell'Ospitale di Tea

2. Carpinelli.

Scoprire il territorio/la porta dei Parchi: il Passo dei Carpinelli diventa il simbolico punto di unione tra universo appenninico e universo apuano.

- nuovo giardino botanico
- punto di accesso e spazi didattici per scolaresche
- bike-park con partenza di itinerari di diversa difficoltà

3. Gramolazzo.

Le energie delle aree interne: il lago di Gramolazzo con il sistema di produzione idroelettrico, gli incubatori di impresa, il museo del Marmo e quello della Chiesa Vecchia.

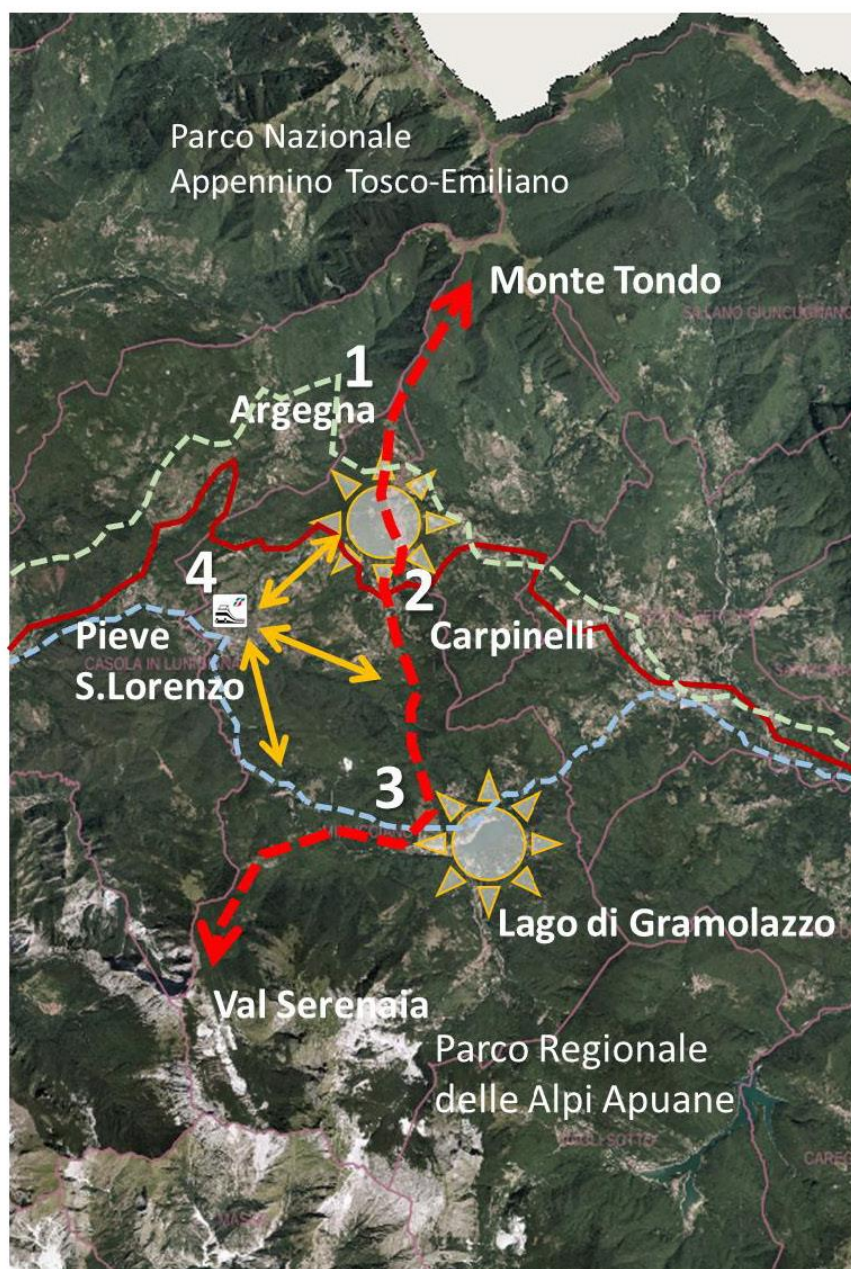
Un sistema complesso che si integra con il progetto «Do you LAKE? Questa terra è piena di energie».

4. Pieve San Lorenzo.

Guardare al futuro/la mobilità sostenibile nei Parchi: la stazione ferroviaria diventa la porta di accesso treno+bici e treno+trekking e futuro punto di accesso da nord alla Ciclovia della Garfagnana e della smart mobility dell'Area interna.

Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare



Schema del sistema territoriale. L'area di Argegna-Carpinelli (1-2) si trova in posizione baricentrica tra i poli di attrazione di Monte Tondo e Gramolazzo (3), lungo la Strada Regionale 445 (linea rossa continua) che collega la Garfagnana alla Lunigiana. I percorsi della Via del Volto Santo (tratteggio verde chiaro) e della futura Ciclovía della Garfagnana/Ciclovía dell'Area interna (tratteggio azzurro) intersecano l'area e la collegano al sistema di fruizione lenta dei fondovalle del Serchio e dell'Aulella.

9/20



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

4. Ipotesi di ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano

L'ipotesi di ampliamento dell'area parco è individuata nella cartografia allegata.

5. Azioni ed interventi del piano di sviluppo.

Promuovere la fruizione lenta del territorio

- Anello ciclopedonale di Monte Argegna
- Percorsi escursionistici di collegamento
- Aree di sosta attrezzate e parcheggio veicoli
- Qualificazione viabilità di Tea

Valorizzare il patrimonio culturale e l'interpretazione del paesaggio

- Valorizzazione della Via del Volto Santo
- Riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica dell'Ospitale di Tea
- Piattaforma di interpretazione del paesaggio di Monte Argegna

Sostenere lo sviluppo di nuovi modelli di turismo sostenibile

- Bike-park
- Recupero area per maneggio cavalli
- Punti di ricarica auto e bici elettriche

Salvaguardare la produzione agricola-zootecnica e il paesaggio rurale

- Interventi di recinzione per protezione dai selvatici
- Interventi di recupero di elementi del paesaggio rurale
- Interventi di di reinserimento di selvaggina stanziale

Coordinare le azioni e comunicare il valore del territorio

- Programma di comunicazione e immagine coordinata + intervento operativo
- Animazione territoriale e co-progettazione

Pensare globale per agire locale

- Cooperazione tra territori - workshop
- Summer-school su sviluppo territoriale e aree protette



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

5.1 Promuovere la fruizione lenta del territorio

5.1.1 Anello ciclopedonale di Monte Argegna

1	Obiettivo dell'intervento	Obiettivo dell'intervento è la realizzazione di una pista ciclopedonale che colleghi i principali punti di interesse nell'Area del Monte Argegna: luoghi dal grande potenziale, ma ad oggi sottoutilizzati: Santuario della Madonna della Guardia; vecchio maneggio (vedi scheda dedicata); Ospitale di Tea (vedi scheda dedicata). L'anello ciclopedonale è l'intervento catalizzatore attorno a cui si articola il presente piano di sviluppo: questo attiverà nuovi modelli di fruizione dell'area e metterà inoltre a sistema la rete escursionistica di collegamento verso i vicini paesi (vedi scheda dedicata) e il percorso storico della via del Volto Santo (vedi scheda dedicata). Lungo il percorso si verrà localizzata l'area di sosta con punto di ricarica per bici e auto elettriche (vedi scheda dedicata) e da qui si potrà accedere anche al percorso del lotto 2 del bike-park (vedi scheda dedicata).
2	Intervento previsto	Realizzazione di una pista ciclopedonale inserita nel magnifico scenario del monte Argegna. Il tracciato seguirà il tracciato della strada di accesso e un tratto di una strada forestale.
3	Livello di progettazione disponibile	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
4	Costo dell'intervento	570.000,00 €

SISTEMA DELLA MOBILITÀ LENTA DELL'AREA DEL MONTE ARREGNA

MASTERPLAN

Comune di **MINUCCIANO**
Piazza Cavour 1 - 05021 Minucciano (CI)
Tel. 0585 198811 - 0585 198111
www.comune.minucciano.toscana.it

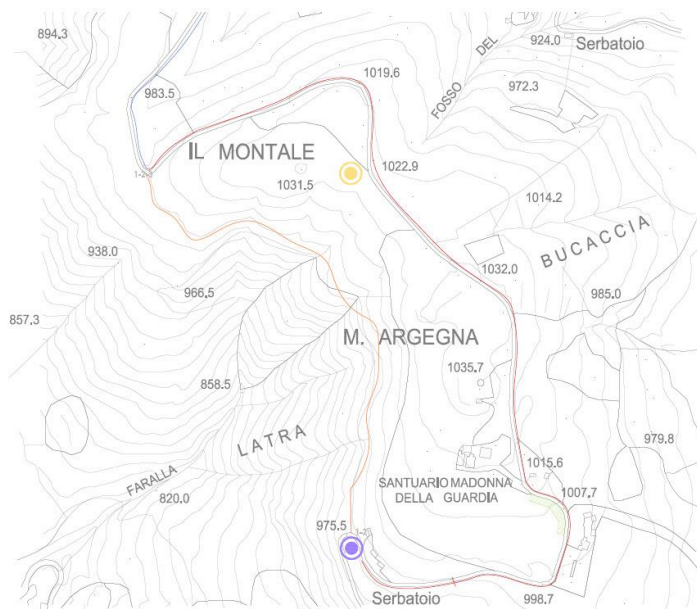
Progetto a cura di:
Studio Culturati
Ufficio Tecnico Comune di Minucciano

Data: Giugno 2021

Titolo: **PROPOSTA PROGETTUALE**
Pianimetria di intervento **01**

Legenda

- Itinerario 1
- Itinerario 2
- Itinerario 3
- LUOGHI STRATEGICI E PUNTI DI INTERESSE "Topi Monumentali"
- LUOGHI STRATEGICI E PUNTI DI INTERESSE "Santuario della Madonna della Guardia - Riposilabazione veicoli elettrici - Bike Point"
- LUOGHI STRATEGICI E PUNTI DI INTERESSE "Lungo Strada - Capolinea di Bus"





Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

5.1.2 Percorsi escursionistici di collegamento

1	Obiettivo dell'intervento	Attivare una rete di percorsi escursionistici su sentieri segnalati, di diversa lunghezza e difficoltà per il collegamento dell'area di Monte Argegna al Passo dei Carpinelli e agli abitati circostanti, fino alla stazione ferroviaria di Pieve San Lorenzo.
2	Intervento previsto	Realizzazione di interventi di miglioramento del fondo, sistemazione delle scarpate, messa in sicurezza con staccionate, segnaletica orizzontale e verticale tipo CAI-RET e georeferenziazione dei percorsi. La rete dei percorsi deve essere individuata anche con la possibilità di costituire anelli di fruizione mediante il collegamento dei vari sentieri e della via del Volto Santo (vedi scheda intervento dedicata).
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	90.000,00 €

5.1.3 Aree di sosta attrezzate e parcheggio veicoli

1	Obiettivo dell'intervento	Favorire la fruizione delle aree naturali e paesaggistiche e dell'Area di Carpinelli e Monte Argegna.
2	Intervento previsto	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di 2/4 aree di sosta attrezzate con tavoli da pic-nic, barbecue e altre attrezzature con cartellonistica promozionale del territorio e del Parco.- Realizzazione e/o riqualificazione aree sosta veicoli a servizio del Santuario (integrazione con scheda per colonnine elettriche);
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	150.000,00 €

5.1.4 Qualificazione della viabilità di Tea

1	Obiettivo dell'intervento	Migliorare il collegamento da Tea verso l'area di Monte Tondo seguendo la strada forestale che raggiunge il confine comunale.
2	Intervento previsto	Interventi di recupero e qualificazione della strada per una sua fruizione di cicloescursionismo in mtb/e-bike e di percorso di escursionismo equestre. <ul style="list-style-type: none">- sistemazione del fondo;- realizzazione di punti di sosta con panchine.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	80.000,00 €

12/20



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

5.2 Valorizzare il patrimonio culturale e l'interpretazione del paesaggio

5.2.1 Valorizzazione della Via del Volto Santo

1	Obiettivo dell'intervento	La Via del Volto Santo collega Pontremoli a Lucca come variante interna della Via Francigena e presso Castelnuovo di Garfagnana si unisce alla Via Matildica del Volto Santo. L'obiettivo dell'intervento è la valorizzazione del tratto di cammino delle tappe 3 e 4 che vedono il Santuario di Nostra Signora della Guardia presso il Monte Argegna come punto tappa.
2	Intervento previsto	L'intervento prevede lavori di riqualificazione e valorizzazione del tracciato delle tappe 3 e 4, per i tratti ricadenti nel Comune di Minucciano, al fine di qualificare il percorso anche per una fruizione giornaliera e di avvicinamento ai cammini storici (possibilità di costituire anelli di fruizione mediante il collegamento con i percorsi escursionistici verso Metra, Carpinelli e Pieve San Lorenzo).
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	50.000,00 €

5.2.2 Riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica dell'Ospedale di Tea

1	Obiettivo dell'intervento	L'area archeologica dell'Ospedale di Tea è uno dei principali siti dell'area della Valle del Serchio ed oggi meta dei percorsi territoriali dell'ecomuseo dell'Alta Garfagnana.
2	Intervento previsto	L'intervento prevede lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica anche in collegamento con il tracciato della Via del Volto Santo e il percorso ciclopedonale dell'Anello di Monte Argegna.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	100.000,00 €



13/20

Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

5.2.3 Piattaforma di interpretazione del paesaggio di Monte Argegna

1	Obiettivo dell'intervento	L'area di Monte Argegna è una terrazza panoramica naturale da dove interpretare il paesaggio, nelle sue caratteristiche naturali-ecosistemiche, idrogeomorfologiche, culturali-insediative. E durante la notte un osservatorio verso il cielo.
2	Intervento previsto	L'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma di osservazione e interpretazione del paesaggio che guidi i visitatori alla lettura del panorama e diventi luogo iconico e opera di land-art di scoperta del territorio.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	60.000,00 €



Esempio di piattaforma di interpretazione del paesaggio, skydeck realizzato presso la Fattoria La Maliosa dallo studio Officina 82.

5.3 Sostenere lo sviluppo di nuovi modelli di turismo sostenibile

5.3.1 Bike-park Carpinelli

1	Obiettivo dell'intervento	Favorire nuovi modelli di fruizione delle aree di montagna e di promozione degli sport all'aria aperta, anche per destagionalizzare l'offerta turistica e per sviluppare nuove attività imprenditoriali sul territorio (noleggio bici, guida escursionistica etc).
2	Intervento previsto	L'intervento prevede la realizzazione dei tre lotti del progetto del Bike-park previsto nell'area di Carpinelli-Argegna.
3	Livello di progettazione disponibile	Masterplan + progetto di fattibilità tecnica ed economica
4	Costo dell'intervento	790.000,00 €

14/20



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

5.3.2 Recupero area per maneggio cavalli

1	Obiettivo dell'intervento	Favorire la fruizione delle aree naturali e paesaggistiche mediante lo sviluppo di attività imprenditoriali nel campo dell'escursionismo equestre. Recupero dell'area già destinata a maneggio.
2	Intervento previsto	Realizzazione di maneggio per cavalli.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	200.000,00 €

5.3.3 Punti di ricarica auto e bici elettriche

1	Obiettivo dell'intervento	Integrare la rete di punti di ricarica per la mobilità elettrica di veicoli e bici. Il punto di ricarica può divenire elemento di attrazione e inserimento all'interno di una rete di fruizione sostenibile dell'area parco e dei territori contermini.
2	Intervento previsto	Realizzazione di punti di ricarica per auto elettriche (almeno 22 kW) e per bici elettriche, con caratterizzazione e immagine coordinata con gli interventi già eseguiti dal Parco Nazionale. - Punto di ricarica "Argegna" - Punto di ricarica "Carpinelli"
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	70.000,00 €





5.4 Salvaguardare la produzione agricola-zootecnica e il paesaggio rurale

5.4.1 Interventi di recinzione per protezione dai selvatici

1	Obiettivo dell'intervento	L'attività agricola, di forestazione e zootecnica ha plasmato, nell'area, uno straordinario paesaggio rurale in un sistema in cui l'azione della natura e l'opera dell'uomo si sono intersecate in modo armonico.
2	Intervento previsto	L'intervento propone la realizzazione di recinzioni per rendere compatibile l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	150.000,00 €

5.4.2 Interventi di recupero di elementi del paesaggio rurale

1	Obiettivo dell'intervento	La presenza costante dell'uomo ha consentito, in un territorio di per sé fragile, accanto al mantenimento degli elementi del paesaggio, anche la sua manutenzione, tutelandolo dagli effetti degli eventi meteorologici e la salvaguardia della biodiversità e delle caratteristiche identitarie.
2	Intervento previsto	L'intervento propone il recupero e ripristino di elementi tipici del paesaggio agrario storico quali muri a secco e terrazzamenti e per contribuire alla tutela del territorio da fenomeni di erosione e di dissesto geologico, attraverso la salvaguardia delle sistemazioni idraulico-agrarie che garantiscono la stabilità dei versanti.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	100.000,00 €

5.4.3 Interventi di reinserimento di selvaggina stanziale

1	Obiettivo dell'intervento	Reinserimento di specie faunistiche di pregio
2	Intervento previsto	L'intervento propone un intervento pluriennale di reinserimento di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, pernice, starna, ecc...) da sviluppare in accordo con ATC e Ente Parco, anche mediante realizzazione di interventi per la realizzazione di recinti di ambientazione e altre piccole infrastrutture.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	50.000,00 €



5.5 Coordinare le azioni e comunicare il valore del territorio

5.5.1 Programma di comunicazione e di immagine coordinata + intervento operativo

1	Obiettivo dell'intervento	L'obiettivo è quello di riuscire a comunicare come gli investimenti siano collegati al raggiungimento di un determinato cambiamento sociale, economico e ambientale per mezzo delle attività di progetto. Per la pubblica amministrazione è fondamentale essere in grado di misurare l'impatto delle proprie azioni e comunicarne i risultati raggiunti, anche rispetto alle diverse agende europee e disporre di landmark territoriali che rendano partecipi i cittadini e i visitatori di trovarsi all'interno di un'area con specifici valori. Al contempo, per i cittadini e per gli stakeholders del progetto, è essenziale essere coscienti dei cambiamenti in atto sul proprio territorio per partecipare attivamente e utilizzare le strategie di rigenerazione come opportunità di crescita.
2	Intervento previsto	A. progetto e pianificazione della comunicazione: - progetto di immagine coordinata; - piano della cartellonistica informativa e direzionale; - programma di comunicazione, dei contenuti culturali e informativi della cartellonistica e dei supporti web; B. intervento operativo: - fornitura e posa della cartellonistica informativa e direzionale dedicata; - fornitura di materiale informativo e promozionale.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	70.000,00 €

5.5.2 Attività di animazione territoriale e co-progettazione per sviluppo sostenibile nelle aree protette

1	Obiettivo dell'intervento	Questa attività ha la finalità di sostenere progetti basati sulla partecipazione dei principali stakeholder territoriali. Tra i settori di interesse rientrano: ri-generazione delle comunità, progetti condivisi e realizzati da partenariati locali, il sostenimento di percorsi di progettazione partecipata per la valorizzazione di beni comuni e la creazione di beni e servizi considerati fondamentali per il miglioramento della qualità della vita nei territori rurali.
2	Intervento previsto	L'obiettivo dell'azione è di realizzare attività di animazione e intrattenimento, basate su riti e tradizioni della cultura locale, includendo bambini e famiglie, le quali si svilupperanno nell'arco dell'intera annualità. L'obiettivo di queste attività è quello di promuovere e rafforzare l'identità locale in modo inclusivo e partecipativo.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	25.000,00 €



5.7 Pensare globale per agire locale

5.7.1 Cooperazione tra territori - workshop

1	Obiettivo dell'intervento	In questa progettualità l'obiettivo è stimolare la cooperazione interterritoriale per valorizzare e sviluppare le caratteristiche locali dei territori. In particolare si propone di costruire scambi di esperienze e realizzare iniziative comuni tra territori rurali, montani e delle aree interne, interessati da aree naturali protette e/o Riserve di Biosfera MaB Unesco, che condividono una serie di impegni su analoghe sfide, al fine di rafforzare l'integrazione delle strategie di sviluppo rurale in ambito nazionale ed internazionale, per superare le condizioni di isolamento delle aree rurali e favorire la crescita dei territori e dei soggetti partecipanti.
2	Intervento previsto	Le azioni di cooperazione verteranno in particolare: sulla valorizzazione del patrimonio ambientale, dei patrimoni artistici, paesaggistici e culturali in connessione tra territori lontani ma affini per pubblico di destinazione; sul miglioramento della competitività e delle capacità commerciali delle imprese e degli operatori economici del territorio; sullo sviluppo di progetti di filiera territoriale e sovra-territoriale. Gli output attesi dell'intervento riguardano risultati nell'ambito del networking e della cooperazione interterritoriale, tra cui: ampliamento networking locale e attivazione di una rete tra comuni delle aree interne per lo scambio di buone prassi e adesione ad altre reti ed esperienze nazionali significative. Il progetto prevede la realizzazione di seminari e workshop.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	35.000,00 €

5.7.2 Summer-school su sviluppo territoriale e aree protette

1	Obiettivo dell'intervento	Organizzare una summer-school residenziale sui temi dello sviluppo territoriale nelle aree protette di montagna e nelle aree interne.
2	Intervento previsto	Summer-school con 15-20 partecipanti e 4-5 docenti con convegno finale aperto al pubblico.
3	Livello di progettazione disponibile	Scheda intervento
4	Costo dell'intervento	40.000,00 €



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

3.7 Cronoprogramma del progetto

	2023	2024	2025	2026	2027
Avvio del progetto e attivazione dell'ufficio di coordinamento	x				
Redazione dei progetti definitivi dei singoli interventi e della strategia comune	x	x			
Redazione dei progetti esecutivi degli interventi edilizi		x	x		
Esecuzione degli interventi		x	x	x	x
Attività di animazione e cooperazione		x	x	x	
Workshop e summerschool		x	x	x	
Conclusione del progetto					x
Cronoprogramma finanziario	100.000	800.000	800.000	800.000	250.000



Piano di sviluppo dell'area "Argegna – Carpinelli"
Ampliamento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Documento strategico preliminare

4. Quadro economico

Costi iva inclusa

Azione	Intervento	Importo intervento	Importo azione
Promuovere la fruizione lenta del territorio	Anello ciclopedonale del Monte Argegna	570.000,00 €	
	Percorsi escursionistici di collegamento	90.000,00 €	
	Aree di sosta attrezzate e parcheggio	150.000,00 €	
	Qualificazione viabilità di Tea	80.000,00 €	890.000,00 €
Valorizzare il patrimonio culturale e l'interpretazione del paesaggio	Valorizzazione della Via del Volto Santo	50.000,00 €	
	Riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica dell'Ospitale di Tea	100.000,00 €	
	Piattaforma di interpretazione del paesaggio di Monte Argegna	60.000,00 €	210.000,00 €
Sostenere lo sviluppo di nuovi modelli di turismo sostenibile	Bike-park	790.000,00 €	
	Recupero area per maneggio cavalli	200.000,00 €	
	Punti di ricarica auto e bici elettriche	70.000,00 €	1.060.000,00 €
Salvaguardare la produzione agricola-zootecnica e il paesaggio rurale	Recinzioni per la protezione dai selvatici	150.000,00 €	
	Interventi di recupero di elementi del paesaggio rurale	100.000,00 €	
	Interventi di reinserimento di selvaggina stanziale	50.000,00 €	300.000,00 €
Coordinare le azioni e comunicare il valore del territorio	Programma di comunicazione e immagine coordinata + interv. operativo	70.000,00 €	
	Animazione territoriale e co-progettazione	25.000,00 €	95.000,00 €
Pensare globale per agire locale	Cooperazione tra territori - workshop	35.000,00 €	
	Summer-school	40.000,00 €	75.000,00 €
Subtotale		2.630.000,00 €	2.630.000,00 €
Spese generali e di coordinamento/supp.		90.000,00 €	90.000,00 €
Imprevisti e accantonamenti		30.000,00 €	30.000,00 €
TOTALE			2.750.000,00 €

20/20